Università in crescita

Boom di matricole all'Unimol, Laura Boldrini inaugura l'anno accademico

CAMPOBASSO. La presidente della Camera dei deputati Laura Boldrini inaugurerà l'anno accademico all'Unimol. Ieri l'annuncio del rettore Palmieri che ha parlato anche di un incremento di immatricolazioni del 13%.

servizio a pagina 3

Ancora un boom di iscritti, l'Unimol conferma il suo appeal

Immatricolazioni cresciute del 13%, il rettore Palmieri: qualità della vita e ateneo a dimensione di studente sono la nostra forza

CAMPOBASSO. Boom di immatricolazioni all'Università degli studi del Molise. Più 13% rispetto all'anno precedente, quasi 200 studenti in più hanno scelto Unimol: 1506 rispetto ai 1332 del 2015/2016.
Numeri oggettivi e inconfutabili che inorgogliscono i vertici della struttura. Il rettore Gianmaria Palmieri, affiancato dal direttore generale Valerio Barbieri, durante l'incontro con i giornalisti parla di «dato che ci conforta e riempie di soddisfazione. Il dato nazionale è positivo, ma un più 13% è di grandissima rilevanza».
Unimol conferma di avere un forte appeal nei confronti degli studenti provenienti da fuori regione. Il 39% risiede lontano dal Molise. «È la nostra forza – le parole di Palmieri – siamo al 5° posto in Italia nella classifica degli studenti che si iscrivono da fuori. Da noi c'è grande qualità della vita e l'università è a dimensione di studente: i non molisani lo hanno capito».
Altri dati relativi al 2016/2017: ci sono più maschi che donne, aumentano i molisani (da 53% al 61%), ci sono più laziali, meno campani e pugliesi e i beneventani (13%) sono quasi come gli isernini (14%).
Per quanto riguarda i corsi, successo straordinario per scienze turistiche con indirizzo gastronomico che ha fatto registrare qualcosa come novanta iscritti. Grosso incremento per scienze biologiche a Pesche, in ripresa il settore economico, risultati in linea con gli anni precedenti per medicina, «realtà pulsante e vitale», informatica e agraria. Ci sarà anche un nuovo corso, di grande attualità rispetto alle vicende di questi giorni: sistema di sicurezza di software.
Non manca qualche criticità: «Stiamo lavorando – ammette Palmieri – per rafforzare il settore ingegneristico i cui risultati sono insoddisfacenti: a breve presenteremo un nuovo corso di laurea in ingegneria con proiezione nel settore biomedico e sanitario».
In mezzo a dati e percentuali, la notizia della visita a Campobasso di Laura Boldrini. La presidente della Camera sarà l'ospite d'eccezione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico in programma il 10 marzo, con prolusione affidata alla professoressa Cecilia Tomassini.

Il rettore Palmieri e il dg Barbieri

L'inaugurazione

Sarà la presidente della Camera Laura Boldrini ad aprire l'anno, cerimonia prevista il 10 marzo

Come nel calciomercato, Unimol cede e acquista giocatori, *pardon* docenti. Palmieri annuncia l'ingresso in squadra del tributarista Rasi, della filosofa Roberta Picardi, del pediatra Santoro, dell'aziendalista Francesco Capaldo, dell'ingegnere Giuseppe Manoli e dello storico contemporaneo Sciarretta.
Mentre snocciola numeri, il rettore, in carica da tre anni, indica un nuovo traguardo: «Vorrei chiudere il mandato portando Unimol tra i primi 20 atenei d'Italia». Non è fantascienza, ma un obiettivo raggiungibile per chi ha 7mila iscritti e in tre anni ha raggiunto quota 8mila in un contesto generale in cui tutti gli atenei soffrono la perdita di studenti.
Parla del rapporto con la Regione, «consolidato secondo sistemi di responsabilità», del rapporto col territorio, «vogliamo essere presenti, quello che stiamo facendo e faremo ad Agnone lo dimostra, penso a master, summer school e a un convegno sulla radiologia», del ruolo sempre più centrale che Unimol dovrà avere nel sistema Molise «perché – spiega il rettore – è l'azienda più significativa della regione che non si trova in una condizione di sofferenza e che con personale, famiglie, giovani e strutture genera economie».
Unimol va avanti con risorse proprie: le iscrizioni e i 29 milioni di euro stanziati dal fondo di finanziamento ordinario permettono di avere un saldo attivo in termini di bilancio.
«In Molise – spiega Palmieri – non ci sono fondazioni o grosse aziende disposte ad investire nell'università».

pierluigi boragine